



COMUNE DI ZAMBRONE

Prov. di Vibo Valentia

ORIGINALE []

COPIA []

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 Del 30.09.2008

**OGGETTO:MODIFICA DELIBERA C.C. N.32 DEL 26.09.2006 AD OGGETTO: “
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SUSSIDI ECONOMICI
ASSISTENZIALI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN CONDIZIONI DISAGIATA, AD
ENTI ED ASSOCIAZIONI.**

L'anno duemilaotto, il giorno trenta mese settembre, alle ore 18,55 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme prescritte, in prima convocazione, sessione ordinaria, con appositi avvisi, stanno oggi in seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:	Presenti	Assenti
1) LANDRO PASQUALE FRANCESCO - SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) COGNETTO DOMENICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) COLLIA VINCENZO CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) GIANNINI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) GRILLO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) MAZZITELLI MASSIMO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) MUGGERI MICHELE NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) VARONE PASQUALE NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) VECCHIO QUINTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) PURITA PASQUALE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) CARROZZO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12) FERRARA VINCENZO MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13) GRILLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
TOTALE	9	4

Partecipa il Segretario comunale dott. Gerardo Barone Adesi

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente del Consiglio Ing. Giannini Massimo dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole.

Il Sindaco Landro Pasquale legge le modifiche proposte, ribadendo che esse sono finalizzate ad eludere i furbi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n° 32 del 26.09.2006, esecutiva, che approvava il "Regolamento per la concessione di sussidi economici assistenziali alle persone che versano in condizioni disagiate, ad Enti ed Associazioni;

Considerato che si rende necessario modificare il suddetto regolamento, al fine di renderlo più rispondente alle reali necessità dei soggetti beneficiari;

Visto l'art. 6 del predetto regolamento riguardante le modalità attuative;

Ritenuto dover aggiungere:

al comma 1 di detto articolo, dopo le parole "**devono produrre**", le parole "**entro il termine del 31 ottobre di ogni anno, a pena di esclusione**";

Visto l'art. 7, riguardante l'Istruttoria;

Ritenuto sostituire:

al comma 2 di detto articolo, la parola "**potrà**" con la parola "**dovrà**";

Ritenuto dover aggiungere:

al comma 2, dopo la parola "**Anagrafe**", le parole "**Sportello Catastale**";

Ritenuto dover aggiungere:

dopo il comma 2 le seguenti parole "**Sarà cura del Responsabile del Procedimento procurarsi, in fase di istruttoria, presso lo Sportello Catastale Comunale, visure relative al patrimonio immobiliare di ciascun componente il nucleo familiare del richiedente**";

Visto l'art. 8 relativo ai controlli;

Ritenuto dover aggiungere:

dopo il comma 1 le seguenti parole "**Ogni richiesta dovrà, comunque, a cura del Responsabile del Procedimento, essere trasmessa, per le verifiche del caso, alla Guardia di Finanza competente sul territorio**";

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Presenti n° 9 Votanti n° 9 Favorevoli n° 9 ;

DELIBERA

Di apportare agli artt. 6 - 7 - 8 del Regolamento per la concessione di sussidi economici, assistenziali alle persone che versano in condizioni disagiate, ad Enti ed Associazioni, le modifiche ed integrazioni descritte in premessa, cui si fa espresso riferimento, per cui il testo vigente del suddetto regolamento, coordinato con la presente deliberazione, è quello di cui all'allegato "A".

COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Tel. 0963-392022 - Fax 0963-392023

ALLEGATO - A -

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SUSSIDI ECONOMICI ASSISTENZIALI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN CONDIZIONI DISAGIATE

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina, in conformità alle leggi e allo statuto comunale, la concessione e l'erogazione di sussidi economici assistenziali alle persone fisiche che si trovano in particolari condizioni di disagio.

Art. 2 FINALITA'

In attuazione alle norme costituzionali concernenti l'assistenza sociale e allo scopo di assicurare a tutti i cittadini condizioni di vita adeguate alla dignità della persona il Comune, nei limiti delle risorse previste in bilancio, garantisce assistenza economica finalizzata:

- alla prevenzione e rimozione di situazioni d'indigenza e di difficoltà a carattere straordinario che possono causare fenomeni di disgregazione sociale e disagio familiare ed individuale;
- alla integrazione dei redditi personali e familiari di quei cittadini momentaneamente sprovvisti di risorse economiche o insufficienti a garantire loro il soddisfacimento dei bisogni fondamentali (minimo vitale).

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Hanno diritto a chiedere le prestazioni del presente regolamento i cittadini residenti o temporaneamente presenti in questo Comune purchè in regola con il permesso di soggiorno e/o domicilio di soccorso e assistenza.

I contributi economici saranno erogati alle persone o nuclei familiari che per particolari motivi si trovano in condizioni di indigenza e comprovato bisogno, cioè privi di reddito ovvero con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che non superi la soglia indicata nella sottostante tabella. In particolare, in presenza di un nucleo familiare anagrafico composto da due o più persone tale soglia di reddito è determinata dalla seguente scala di equivalenza:

Numero componenti	Parametro	SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)
1	1,00	Euro 2.668,10
2	1,57	Euro 4.188,92
3	2,04	Euro 5.442,92
4	2,46	Euro 6.563,53
5	2,85	Euro 7.604,10

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente familiare.
Maggiorazione 0,2 in caso di presenza nel nucleo di un solo genitore e di figli minori.
Maggiorazione di 0,5 per ogni componente portatore di handicap psicofisico permanente o di invalidità superiore al 66%.

Art. 4 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (ISE)

La situazione economica (ISE) del richiedente è determinata dalla somma di qualsiasi reddito a qualunque titolo percepito e da chiunque erogato di ogni componente il nucleo familiare convivente. A tale indicatore vanno aggiunti per ciascun componente:

3. il patrimonio immobiliare (fabbricati, terreni edificabili ed agricoli, nella misura del 20% del valore definito ai fini ICI dell'anno precedente alla domanda, con esclusione della casa di abitazione e di residenza del nucleo stesso);

4. i redditi di attività finanziarie (BOT, CCT, azioni, obbligazioni ecc.) determinato applicando il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro.
Dall'intero importo, qualora il nucleo familiare risiede in abitazione in affitto, si detrae il valore del canone annuo di locazione se con contratto regolarmente registrato.

ART 5 FORME DI INTERVENTO

L'assistenza economica a favore degli aventi diritto, in relazione alla gravità del bisogno, agli scopi che con l'intervento si prefiggono e alle persone, si concretizza nei seguenti modi:

a) contributo d'inserimento;

b) contributo d'integrazione;

c) contributo straordinario

a) Il contributo d'inserimento consiste in un intervento assistenziale finalizzato all'immissione lavorativa in quanto spesso la condizione di bisogno è dettata dallo stato di disoccupazione. Detta assistenza si concretizza nell'erogazione di un sussidio economico a fronte di una prestazione lavorativa per un periodo a tempo determinato. L'intervento descritto oltre a garantire un beneficio economico al richiedente consente allo stesso di ricorrere all'assistenza economica salvaguardando la dignità della persona.

I beneficiari di tale intervento saranno chiamati a svolgere un servizio civico e di pubblica utilità nei seguenti settori:

- Servizi di custodia, pulizia e manutenzione di edifici pubblici comunali;
- Servizi di manutenzione, salvaguardia del verde pubblico e di pulizia del centro urbano;
- Servizio di aiuto a disabili ed anziani;
- Servizio di supporto alle attività generali del Comune.

I soggetti, disoccupati ed abili al lavoro, individuati per questo di tipo di assistenza finalizzata dovranno essere coperti da polizza assicurativa INAIL contro gli infortuni a carico dell'Amministrazione C.le.

Gli incarichi descritti costituiranno prestazione occasionale d'opera a tempo determinato la cui durata ed articolazione sarà stabilita in sede di redazione di graduatoria, di cui al successivo art. 7, tenendo conto delle richieste ammissibili, delle disponibilità finanziarie complessive e della posizione nella graduatoria dell'avente diritto.

Il relativo compenso/sussidio sarà liquidato a fine prestazione e dietro attestazione del responsabile a cui è stato affidato l'assistito.

Coloro che rinunciano a tale tipo d'intervento, senza giustificato motivo, non hanno diritto a beneficiare di altro tipo di prestazione assistenziale prevista dal presente regolamento

Nell'individuazione degli assistiti saranno tenuti in considerazione la composizione del nucleo familiare e gli stanziamenti annuali di bilancio che determineranno il numero dei soggetti assistibili tenuto conto delle altre prestazioni assistenziali previste dal presente regolamento.

b) Il contributo d'integrazione consiste in un sostegno alle condizioni economiche e sociali di soggetti e loro famiglie aventi diritto ai sensi dell'art 3 mediante l'erogazione di un sussidio una tantum in denaro integrativo del reddito e teso al superamento dello stato di indigenza della persona o nucleo familiare.

I contributi di questo tipo saranno assegnati a coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 3 e che non possono, per varie ragioni obiettive usufruire dei contributi finalizzati all'inserimento lavorativo già descritti.

c) Contributo straordinario. In questa categoria di contributi, possono essere inclusi altri interventi economici tesi al superamento di un particolare momento di difficoltà dovuta a cause straordinarie imprevedibili ed eccezionali (calamità naturali, morte, carcere ecc.).

In particolare il Comune potrà concedere contributi economici sotto forma di rimborso:

- di eventuali spese sostenute e documentate per far fronte a particolari prestazioni sanitarie a favore di soggetti appartenenti a famiglie aventi diritto secondo l'art. 3, che hanno dovuto ricorrere a specifiche cure e diagnostiche in strutture sanitarie site in altre città o regioni.
- di spese sostenute per garantire il diritto allo studio (viaggi con mezzi pubblici, sussidi didattici, ecc.) a componenti nuclei familiari aventi diritto secondo l'art. 3.

Nella individuazione della forma d'intervento il Comune privilegerà comunque quei modelli di assistenza economica che di più rispettino la dignità umana come l'inserimento sociale e lavorativo.

I contributi assistenziali di cui al presente articolo sono alternativi tra essi e concedibili una volta sola l'anno.

ART. 6 -MODALITA' ATTUATIVE

Per accedere alle prestazioni assistenziali del presente regolamento i soggetti di cui all'art. 3 devono produrre, **entro il termine del 31 ottobre di ogni anno, a pena di esclusione**, istanza su apposito modello fornito dal servizio comunale predisposto, unitamente alla dichiarazione sostitutiva unica ai sensi dell'art. 4 dei Decreti Legislativi n° 109/98 e 130/2000, su modelli tipo di cui al DPCM del 18.05.2001 contenenti tutte le informazioni necessarie per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e della composizione del nucleo familiare.

Il richiedente può, comunque, allegare altra documentazione utile per meglio dimostrare lo stato di bisogno e necessità (certificazione sanitaria, di disoccupazione, documentazione di spese sostenute ecc.).

Il Comune, per il calcolo dell'ISEE, provvederà a trasmettere, con procedura informatizzata già disponibile, le informazioni contenute nella Dichiarazione, ad una apposita banca dati gestita dall'INPS che a sua volta renderà disponibile i dati del risultato.

La dichiarazione sostitutiva unica, di cui al precedente comma, può anche essere presentata ai CAF o direttamente all'INPS per il relativo calcolo dell'ISEE. In questo caso il Comune, erogatore della prestazione assistenziale, richiederà all'INPS, con la procedura informatica consentita, l'indicatore della situazione economica del richiedente per il prosieguo dell'istruttoria.

L'accesso alle prestazioni assistenziali di cui al presente regolamento è riservato esclusivamente ai soggetti il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia uguale o inferiore a quelli indicati nella tabella dell'art. 3.

ART. 7 -ISTRUTTORIA

L'istruttoria, demandata all'Ufficio Servizi Sociale, consiste nell'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal presente regolamento per accedere alle prestazioni economiche assistenziali. Per tale procedimento l'Ufficio si **dovrà** avvalere dell'apporto degli altri Uffici Comunali (Polizia Municipale, Ufficio Tributi, Anagrafe, **Sportello Catastale**) e potrà richiedere, al cittadino, ogni altra documentazione utile ai fini dell'accertamento del reale stato di disagio economico e del tenore di vita dell'intero nucleo familiare.

Sarà cura del Responsabile del Procedimento procurarsi, in fase di istruttoria, presso lo Sportello Catastale Comunale, visure relative al patrimonio immobiliare di ciascun componente il nucleo familiare del richiedente.

I fondi assegnati annualmente ed individuati nell'apposito capitolo "Contributi socio-assistenziali" saranno assegnati una volta all'anno.

Conclusa l'istruttoria, l'Ufficio preposto stilerà una proposta di graduatoria di merito che in base ai dati reddituali, al carico familiare e a situazioni particolari (handicap, anziani non autosufficienti ecc.) individuerà i beneficiari ammessi e le forme d'intervento abbinata. Sono favoriti i nuclei familiari con minori portatori di handicap, riconosciuti a norma di legge e nuclei familiari composti da una persona sola, privi di reddito. E' data la precedenza, inoltre, alle spese documentate sostenute per viaggi fuori provincia e regione anche in rapporto al numero degli stessi.

La proposta di graduatoria dei beneficiari dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale nella sua prima seduta utile con provvedimento che equivale ad atto di indirizzo per la concessione definitiva delle provvidenze assistenziali.

ART. 8 - CONTROLLI

Il Comune nella fase istruttoria procederà, ai sensi delle leggi vigenti, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese sulla situazione economica e familiare, avvalendosi delle notizie ed informazioni di altri Enti erogatori di prestazioni previdenziali ed assistenziali e degli uffici del Ministero delle Finanze.

Ogni richiesta dovrà, comunque, a cura del Responsabile del Procedimento, essere trasmessa, per le verifiche del caso, alla Guardia di Finanza competente sul territorio.

ART. 9 -ALBO BENEFICIARI

Il Comune provvede alla tenuta di un albo dei soggetti beneficiari di sussidi economici per ogni esercizio finanziario. L'albo è tenuto a disposizione dei cittadini per la consultazione.

Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

UFFICIO PROPONENTE

Ufficio Affari Generali

SERVIZIO INTERESSATO

Area Amministrativa

Oggetto della proposta di deliberazione:

Modifica delibera C.C. n° 32 del 26.09.2006 ad oggetto "Regolamento per la concessione di sussidi economici assistenziali alle persone che versano in condizioni disagiate, ad Enti ed Associazioni".

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

ATTESTA

La copertura della complessiva spesa di €. _____ sull'intervento _____ ex cap. _____ in conto competenza / residui.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Interessato. Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Zambrone li 24.09.2008



Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Tripodi

Il Responsabile di Ragioneria. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole

Zambrone li 24.09.2008

Il Responsabile del Servizio
Rag. Giuseppe Lo Iacono

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Massimo Giannini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gerardo Barone Adesi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[x] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno **- 3 OTT 2008** e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000);

[] è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____ in data _____ ;

[] in quanto trattasi

Dalla Residenza comunale, li **- 3 OTT 2008**

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Dr. Gerardo Barone Adesi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno _____ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs n. 267/2000):

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dr. Gerardo Barone Adesi**

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale li **- 3 OTT 2008**



IL SEGRETARIO COMUNALE -
Dr. Gerardo Barone Adesi -